



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## COURSE SYLLABUS

### Sociology of Development

2223-3-E4001N099

---

#### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per (1) analizzare il tema dello sviluppo economico da una prospettiva sociologica; (2) comprendere e analizzare i punti di forza ed i limiti delle principali teorie e pratiche che, nel corso degli anni, hanno affrontato il problema del "sottosviluppo"; (3) comprendere il recente dibattito sulle "alternative allo sviluppo" e sullo sviluppo "sostenibile"; (4) comprendere ed analizzare il problema dell'economia informale ed i suoi legami con lo sviluppo economico e sociale.

#### Contenuti sintetici

Il corso tratta il tema dello sviluppo economico, da una prospettiva sociologica. Sono analizzati i principali approcci allo sviluppo economico, a partire dal dibattito sulla modernizzazione. In quest'ambito, sono descritti punti di forza e limiti dei principali approcci teorici che hanno affrontato il problema del "sottosviluppo". Inoltre, il corso concentra l'attenzione sulle più recenti "vie alternative" allo sviluppo, evidenziando punti di contatto e principali differenze fra i diversi approcci. Nella seconda parte del corso è approfondita la questione dell'economia informale, illustrando le principali definizioni, i dilemmi ad essa associati e le relazioni fra economia informale e sviluppo socio-economico.

#### Programma esteso

Il corso si articola in due parti. La prima parte è dedicata all'analisi delle principali teorie dello sviluppo che hanno animato il dibattito sulla modernizzazione. Particolare attenzione è posta al problema del "sottosviluppo" ed alle principali soluzioni adottate in diversi paesi del Sud del mondo. In questa parte sono descritte ed analizzate alcune delle idee principali che hanno caratterizzato teorie quali la modernizzazione e la dipendenza, così come approcci quali l'approccio dei basic need e quello della self-reliance.

La seconda parte si concentra sul tema dell'economia informale, messo in relazione con i processi di sviluppo. In

particolare, saranno illustrate le principali definizioni, le interpretazioni (dualista, strutturalista e legalista) del fenomeno ed i dilemmi ancora irrisolti. Si analizzeranno inoltre degli studi di caso condotti su differenti forme di economia informale nel Nord e nel Sud del mondo, mettendo in luce punti di contatto e principali differenze.

## **Prerequisiti**

Non è richiesto alcun prerequisito per partecipare al corso.

## **Metodi didattici**

Il corso consente due forme di partecipazione: (1) in modalità 'frequentante'; (2) in modalità 'non frequentante'. Sono considerati studenti 'frequentanti': (a) chi segue con regolarità le lezioni; (b) svolge le attività sulla piattaforma elearning e (3) partecipa, nei periodi indicati, alle attività individuali e di gruppo proposte dal docente. Sono considerati 'non frequentanti' gli studenti che scelgono di non seguire con regolarità le lezioni e di non partecipare alle attività individuali e di gruppo nei tempi indicati dal docente. Le due modalità di partecipazione prevedono forme di valutazione differenti.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Studenti 'non frequentanti': prova orale. La valutazione considererà la correttezza delle risposte, la precisione e la proprietà di linguaggio e l'efficacia argomentativa al fine di verificare l'apprendimento e la comprensione dei contenuti presenti nel programma d'esame. Si ricorda che il programma d'esame è composto da testi e articoli elencati nella sezione 'Testi di riferimento'. Il materiale didattico presente sulla piattaforma e-learning deve essere considerato come materiale didattico aggiuntivo.

Studenti 'frequentanti'. Gli studenti 'frequentanti' saranno valutati in riferimento alle seguenti attività: lavori di gruppo, lavori individuali da svolgere sulla piattaforma elearning, partecipazione alle lezioni. I lavori di gruppo prevedono la produzione e discussione di elaborati scritti.

## **Testi di riferimento**

### **Libri/Books:**

- Bottazzi G. (2009). Sociologia dello sviluppo. Bari-Roma: Laterza.

### **Articoli/Articles:**

- Boels D. (2014). It's better than stealing: informal street selling in Brussels. *International Journal of Sociology and Social Policy*, 34(9/10), 670-693.

- Coletto D. (2013). The informal economy and its dilemmas in Latin America: the case of street vendors in Porto Alegre, Brazil, in Saitta, P., Shapland, J. and Verhage, A. (Eds.). *Getting by or Getting Rich? The Formal, Informal and Criminal Economy in a Globalised World*. The Hague: Eleven Publishers (345-368).

- Coletto D. and Bisschop L. (2017). Waste pickers in the informal economy of the Global South: included or excluded? *International Journal of Sociology and Social Policy*, 37(5/6), 280-294, doi: 10.1108/IJSSP-01-2016-0006.

- Crossa V. (2016). Reading for difference on the street: De-homogenising street vending in Mexico City. *Urban Studies* 53(2): 287–301.

- Williams, C.C. (2014). Out of the shadows: a classification of economies by the size and character of their informal sector. *Work, Employment and Society*, 28(5), 735-753.

- Williams, C., Horodnic I., and Windebank J. (2015). Explaining participation in the informal economy: an institutional incongruence perspective. *International sociology* 30(3), 294-313.

Si ricorda che i testi d'esame indicati nel programma del corso sono disponibili utilizzando le risorse della biblioteca di Ateneo, <https://www.biblio.unimib.it/it> (in particolare, per gli articoli indicati nel programma d'esame occorre accedere alle Risorse elettroniche della biblioteca con le proprie credenziali [campus.unimib.it](https://campus.unimib.it), selezionare lo specifico numero e volume della rivista scientifica in cui sono stati pubblicati gli articoli e quindi 'scaricare' una copia degli articoli in versione pdf). Una copia dei saggi di Roever e Coletto sarà invece disponibile sulla piattaforma elearning di Ateneo con l'inizio del corso.

## **Sustainable Development Goals**

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SCONFIGGERE LA FAME | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA |  
RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

---